

|BF S.p.A.

Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione sul punto 1 all'ordine del giorno dell'Assemblea degli Azionisti in sede ordinaria, convocata per il 19 dicembre 2017 in unica convocazione

Piano di incentivazione di lungo termine 2017-2019 denominato “LTIP 2017-2019” avente ad oggetto azioni ordinarie B.F. S.p.A., riservato all’Amministratore Delegato e a dirigenti della Società; delibere inerenti e conseguenti

Signori Azionisti,

sottoponiamo alla Vostra approvazione un piano di incentivazione di lungo termine denominato “LTIP 2017-2019” (il **Piano**) ai sensi dell’Articolo 114-*bis* del D. Lgs. n. 58/1998 (il **TUF**), riservato al dirigente di B.F. S.p.A. (**BF** o la **Società**) Dott. Federico Vecchioni (che è anche l’Amministratore Delegato della Società) nonché ad altri dirigenti diversi dall’Amministratore Delegato stesso, che saranno individuati nominativamente dal Consiglio di Amministrazione su proposta dell’Amministratore Delegato subordinatamente all’approvazione del Piano da parte dell’Assemblea dei soci, da attuarsi mediante assegnazione gratuita di azioni ordinarie della Società di nuova emissione rivenienti da un aumento gratuito del capitale sociale ai sensi dell’Articolo 2349, comma 1, Cod. Civ. (le **Azioni a Servizio del Piano**).

In data 15 novembre 2017, il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato la proposta di Piano, oggetto della presente Relazione, che viene sottoposta all’approvazione dell’odierna Assemblea degli Azionisti.

Il Piano risponde all’esigenza di:

- incrementare l’allineamento tra gli interessi del *management* e la creazione di valore per gli Azionisti, in un’ottica di sostenibilità nel medio-lungo termine;
- attribuire al *management* uno strumento di incentivazione con le medesime condizioni di rischio-opportunità sostenute dagli Azionisti, e quindi connesse all’andamento del titolo.

Si precisa che la proposta di delega al Consiglio di Amministrazione ai sensi dell’Articolo 2443 del Cod. Civ. ad aumentare il capitale sociale ai sensi dell’Articolo 2349 Cod. Civ., illustrata da apposita relazione redatta ai sensi degli Articoli 125-*ter* del TUF e 72 del Regolamento Consob n. 11971/1999 (il **Regolamento Emittenti**), sarà sottoposta all’esame e all’approvazione dell’odierna Assemblea quale punto 2 all’ordine del giorno della parte straordinaria della stessa. Per maggiori informazioni sulla proposta di delega ad aumentare il capitale sociale a servizio del Piano si rinvia alla relativa relazione illustrativa oltre a quanto sinteticamente illustrato al paragrafo 3 che segue.

Il documento informativo sul Piano redatto ai sensi dell’Articolo 84-*bis* del Regolamento Emittenti ed in conformità all’Allegato 3A del Regolamento medesimo (il **Documento Informativo**), è a disposizione del pubblico sul sito internet della Società www.bfspa.it (Sezione Governance).

1. Ragioni che motivano l’adozione del Piano

Come già precisato, l’adozione del Piano è finalizzata all’allineamento degli interessi del *management* con quelli degli Azionisti nonché a rafforzare la motivazione del *management* anche attraverso il perseguimento di obiettivi collegati alla crescita del valore in borsa delle azioni della Società.

Il Piano si inserisce nel novero degli strumenti utilizzati dalla Società per integrare la componente fissa del pacchetto retributivo di alcune figure aziendali attraverso componenti variabili in funzione di taluni obiettivi di *performance* (gli **Obiettivi di Performance**) secondo l'impostazione delle migliori prassi di mercato.

Il Piano si sviluppa su un orizzonte temporale di medio-lungo periodo. Tale periodo è stato considerato quello maggiormente idoneo al conseguimento degli obiettivi di incentivazione e fidelizzazione che il Piano stesso persegue.

2. Destinatari del Piano

Il Piano è riservato ai seguenti soggetti (i **Beneficiari**), tutti prestatori di lavoro dipendenti della Società:

- Dott. Federico Vecchioni, dirigente, che è anche l'Amministratore Delegato della Società;
- i dirigenti della Società diversi dall'Amministratore Delegato, che ricoprono posizioni con maggiore impatto ai fini del conseguimento degli obiettivi pluriennali della Società e che saranno individuati nominativamente dal Consiglio di Amministrazione su proposta dell'Amministratore Delegato, subordinatamente all'approvazione del Piano da parte dell'Assemblea dei soci.

3. Oggetto e modalità di attuazione del Piano

Il Piano prevede l'assegnazione a titolo gratuito del diritto a ricevere (sempre a titolo gratuito) un numero massimo di Azioni a Servizio del Piano, a fronte del conseguimento delle condizioni di *performance* del Piano stesso, misurate nell'arco temporale 2017-2019 (il **Periodo di Vesting**).

Per l'esecuzione del Piano sarà sottoposta all'Assemblea della Società:

- (i) la proposta di introduzione, all'Articolo 4 dello Statuto sociale della Società, della facoltà di assegnazione di utili e/o di riserve di utili ai dipendenti mediante emissione di azioni a loro riservate, ai sensi dell'Articolo 2349, comma 1, Cod. Civ.; l'efficacia delle delibere relative all'approvazione del Piano dovrà pertanto intendersi subordinata all'approvazione da parte degli Azionisti della modifica dell'Articolo 4 dello Statuto sociale di cui al punto 1 della parte straordinaria dell'Assemblea e alla successiva iscrizione presso il Registro delle Imprese del nuovo testo dello Statuto sociale di BF che riporti la modifica dell'Articolo 4 nei termini anzidetti;
- (ii) la proposta di delega al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'Articolo 2443 Cod. Civ., per un periodo di cinque anni dalla data della deliberazione, della facoltà di aumentare il capitale sociale a servizio del Piano, in via gratuita e scindibile ed anche in più *tranche*, ai sensi dell'Articolo 2349 Cod. Civ., per un importo di massimi Euro 459.167,00 da imputarsi per intero a capitale mediante emissione di massime n. 459.167 Azioni a Servizio del Piano.

Per maggiori dettagli sulla proposta di modifica dello Statuto sociale e sulla proposta di delega al Consiglio di Amministrazione ad aumentare gratuitamente il capitale sociale al servizio del Piano si rinvia alle relative relazioni illustrative redatte ai sensi degli Articoli 125-ter del TUF e 72 del Regolamento Emittenti, a disposizione del

pubblico nei termini di legge e consultabili sul sito internet della Società <https://www.bfspa.it> (Sezione Governance).

Per le modalità di determinazione del numero massimo di Azioni a Servizio del Piano si rinvia al punto 4 che segue, precisandosi sin da ora che tali modalità sono in linea con la prassi di mercato, e sono state definite nell'ottica di garantire un adeguato bilanciamento tra componente variabile di breve e di lungo termine della remunerazione.

La Società metterà a disposizione dei soggetti Beneficiari il numero di Azioni a Servizio del Piano al medesimo spettanti nei termini e con le modalità stabilite nel Piano.

Il Piano non riceverà alcun sostegno da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'Articolo 4, comma 112, della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

4. Durata del Piano, assegnazione e consegna delle Azioni a Servizio del Piano

Il numero complessivo massimo di Azioni a Servizio del Piano da attribuire ai Beneficiari per l'esecuzione dello stesso è stabilito in 459.167. Ove la proposta di Piano dovesse essere approvata dall'Assemblea dei soci, il numero massimo di Azioni a Servizio del Piano che il Dott. Vecchioni potrà avere diritto a ricevere sarà pari a n. 312.500 azioni; il numero massimo di Azioni a Servizio del Piano che ciascun Beneficiario diverso dal Dott. Vecchioni potrà avere diritto a ricevere sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione, sentito il Comitato per la Remunerazione e su proposta dell'Amministratore Delegato, tenendo in considerazione il livello di responsabilità/criticità del ruolo di tale Beneficiario ed in linea con le prassi di mercato per posizioni analoghe.

Nella prospettiva di allineamento tra interessi del *management* e Azionisti verso la creazione di valore nel medio-lungo termine, la consegna a titolo gratuito delle Azioni a Servizio del Piano a ciascun Beneficiario, entro il limite massimo delle Azioni a Servizio del Piano allo stesso attribuibili, è subordinata:

- al mantenimento del rapporto di lavoro e all'effettiva prestazione dell'attività lavorativa del Beneficiario in favore della Società durante il Periodo di Vesting; e
- alla verifica da parte del Consiglio di Amministrazione del raggiungimento degli Obiettivi di Performance da parte del relativo Beneficiario, e pertanto:
 - al conseguimento di un obiettivo di apprezzamento dell'azione BF nel Periodo di Vesting. A tal fine, si segnala che (i) il prezzo iniziale di quotazione delle azioni della Società alla data del 23 giugno 2017 (*i.e.*, Euro 2,40) costituirà il riferimento per la misurazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo di apprezzamento dell'azione nel Periodo di Vesting; (ii) il prezzo dell'azione sarà calcolato come media aritmetica dei prezzi di chiusura rilevati nei 45 giorni di calendario precedenti l'ultimo giorno del Periodo di Vesting (quest'ultimo incluso);
 - al conseguimento da parte della Società, a partire dall'esercizio sociale che si chiuderà il 31 dicembre 2018, di un livello di EBIT consolidato superiore a quello conseguito nell'esercizio sociale precedente (e, pertanto, EBIT consolidato del 2018 superiore a EBIT consolidato del

2017; EBIT consolidato del 2019 superiore a EBIT consolidato del 2018). Tale condizione è di natura "on/off": se raggiunta, comporterà l'assegnazione delle Azioni a Servizio del Piano eventualmente maturate con riferimento all'obiettivo di apprezzamento dell'azione; se non raggiunta, comporterà la decadenza di qualunque diritto a ricevere Azioni a Servizio del Piano.

Il Piano prevede, infine, l'adozione di meccanismi di "clawback" che attribuiscono al Consiglio di Amministrazione la facoltà di attivare una clausola di restituzione degli incentivi (il controvalore in denaro delle Azioni a Servizio del Piano consegnate, oltre all'eventuale ammontare in denaro erogato al termine del Periodo di Vesting, equivalente ai dividendi ordinari e straordinari eventualmente distribuiti da BF durante tale Periodo di Vesting che sarebbero spettati ai Beneficiari sul numero di Azioni a Servizio del Piano effettivamente maturato in ragione dei livelli di *performance* conseguiti nei termini e alle condizioni previste dal Piano) nel caso, entro i due anni successivi, emerga una o più delle seguenti fattispecie:

- risultati calcolati sulla base di dati in seguito rivelatisi manifestamente errati o falsati;
- comportamento doloso o colposo da parte del Beneficiario che abbia inciso sulla determinazione del risultato finale.

Ove la proposta di Piano sia approvata dall'odierna Assemblea, la competenza per l'amministrazione del Piano stesso sarà affidata al Comitato per le Nomine e la Remunerazione mentre il Consiglio di Amministrazione sarà incaricato di darvi esecuzione, con possibilità di delegare tutti o parte dei propri poteri, compiti e responsabilità in merito ad uno o più dei propri membri.

La Società consegnerà ai Beneficiari del Piano il numero di Azioni a Servizio del Piano determinato in favore degli stessi successivamente all'approvazione del bilancio relativo all'ultimo anno del Periodo di Vesting.

5. Trasferimento delle Azioni a Servizio del Piano

Per l'Amministratore Delegato è previsto che il 50% delle Azioni a Servizio del Piano che saranno allo stesso consegnate sia soggetto ad un periodo di *lock-up* di 12 mesi.

* * *

Signori Azionisti,

in considerazione di quanto sopra esposto, Vi invitiamo ad adottare le seguenti deliberazioni:

"L'Assemblea degli Azionisti di B.F. S.p.A., vista e approvata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione,

delibera

- *di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'Articolo 114-bis del D. Lgs. n. 58/1998, il Piano di Incentivazione di Lungo Termine denominato "LTIP 2017-2019" avente le caratteristiche (ivi compresi condizioni e presupposti di attuazione)*

indicate nella relazione del Consiglio di Amministrazione (allegata sotto la lettera "A");

- *di conferire al Consiglio di Amministrazione, con espressa facoltà di sub-delega, ogni potere necessario o opportuno per dare completa ed integrale attuazione al Piano di Incentivazione di Lungo Termine denominato "LTIP 2017-2019", in particolare - a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo - ogni potere per identificare nominativamente su proposta dell'Amministratore Delegato, i Beneficiari del Piano diversi dall'Amministratore Delegato stesso, approvare il regolamento del Piano, determinare il quantitativo di azioni ordinarie da attribuire a ciascun Beneficiario diverso dall'Amministratore Delegato, procedere alle attribuzioni ai Beneficiari, provvedere alla redazione e/o alla finalizzazione di ogni documento necessario od opportuno in relazione al Piano di Incentivazione di Lungo Termine 2017-2019, nonché compiere ogni atto, adempimento, formalità, comunicazione che siano necessari o opportuni ai fini della gestione e/o attuazione del piano medesimo, ai sensi delle applicabili disposizioni legislative e regolamentari, nonché, in generale all'esecuzione della presente delibera."*

Jolanda di Savoia, 16 novembre 2017

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione